



**SE PENSAVATE CHE LA TECNICA ORTODONTICA  
FOSSE PATRIMONIO DI POCHI ELETTI...  
AVEVATE RAGIONE... ORA NON PIÙ!!!**

## **ORTHODONTIC TECHNIQUE MADE EASY**

**La progettazione e la realizzazione di tutti i più usati dispositivi ortodontici spiegata ed illustrata in ogni singolo particolare: 2.716 foto a colori!!!**

### **1° VOLUME**

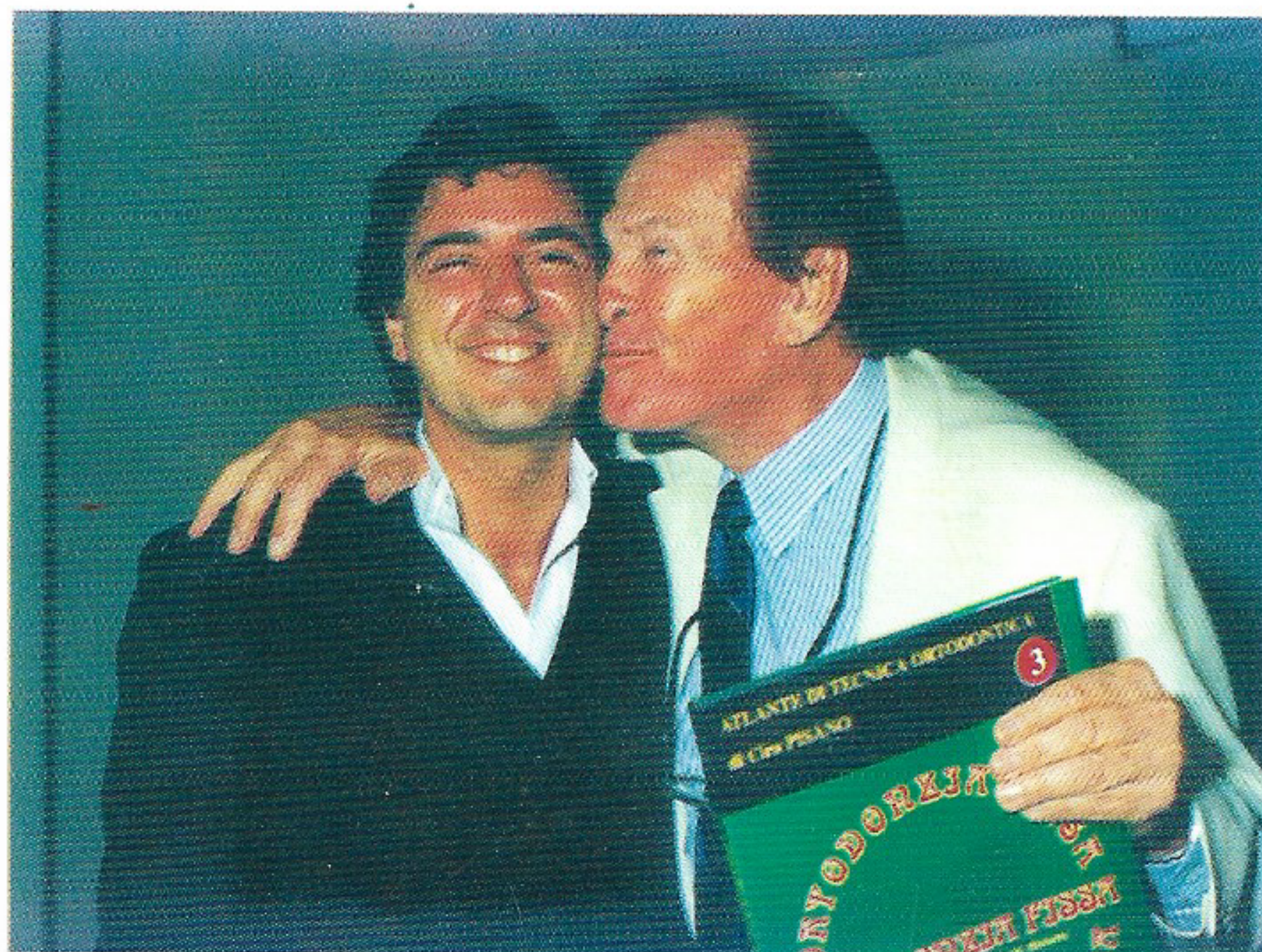
Materiali e strumenti  
Elementi metallici in filo  
Ganci-Molle-Archi vestibolari  
La placca di Schwarz  
Monoblocco di Andresen  
Placca di Stephenson  
Apparecchio di Crozat  
Apparecchio funzionale con byte  
Byte Gardner  
Bionator  
Frankel II  
Attivatore di Bass

### **2° VOLUME**

Placca di Bassani  
Placca di Cetlyn  
Docce di Falconi  
Attivatore di Lehman  
Attivatore di Teucher  
Attivatore di Sander  
Attivatore di Woodside  
Frankel III  
Blimzat  
Bimler  
Kinetor  
Twin Block (Clark)

### **3° VOLUME**

Adattamento bande  
Barra di Gosgharyan  
Arco linguale  
T.E.O. (trazione extra orale)  
Lip-Bumper  
Quad-Halix  
Ferula di Delaire  
R.E.P. (Rapid Esp Palatal)  
Perla di Tucat  
Bottone di Nance  
Bi-Halix  
Wilson



*Il tanto atteso 3° Volume con la presentazione del prof. R. M. Ricketts*

# ATLANTE DI TECNICA ORTODONTICA

## di CIRO PISANO - Vol. 1° - 2° - 3°

### VOL 1°

Ogni ortodontista segue in genere metodologie diagnostiche e terapeutiche, che sono il frutto del corso di studi da lui seguito.

A volte però anche se durante il periodo formativo ha potuto acquisire nozioni sufficientemente idonee ed aggiornate spesso gli riesce difficile, successivamente, tradurle su un piano pratico.

Se il professionista è ormai di ampia esperienza e cultura può arrivare ad una giusta scelta critica che gli permette anche di, via via, eliminare tecnica e metodologia che in qualche modo appartengono al passato, ma se il cultore della materia è giovane questa scelta può essere a volte difficile in specie perché, il corso di studi teorico seguito, non è più attuale al momento dell'inserimento nella pratica professionale. E questo il motivo per cui il lavoro del sig. Ciro Pisano, collega metodologie e tecniche diciamo così classiche con quelle di grande attualità unendole tra loro in un discorso logico di evoluzione pratica che ne spiega, anche visivamente l'evoluzione fisiologica.

A me personalmente che esercito la Chirurgia Maxillo-Facciale, che come è noto ha stretti rapporti con l'Ortodonzia, il testo è sembrato di estremo interesse in quanto tra l'altro mi ha permesso di capire meglio le difficoltà che alcune applicazioni pratiche, a prima vista semplici, invece offrono.

L'elaborato stesso si propone molto bene per la chiarezza delle immagini e per l'estrema facile didattica del discorso che permette a tutti di ben comprendere gli argomenti in esso trattati.

All'Autore va il mio personale riconoscimento per la serietà la competenza e anche l'umiltà doti con le quali egli si impegna nel suo lavoro.

Prof. S. Tartaro

### VOL. 2°

Rolf Frankel nel corso di una visita didattica nel Nostro Paese ebbe a dire che spesso, girando per il mondo, aveva visto apparecchiature ortodontiche a lui riferite e nelle quali non era riuscito a riconoscere nulla di quanto aveva fin allora pubblicato, descritto e insegnato a realizzare.

Accade ben spesso che il meccanismo del "passa parola" trasforma e snatura un'originale informazione, fino a farle perdere ogni connotazione specifica e anche ogni possibilità di agire nei termini nei quali l'avevano collocata la ricerca e l'esperienza clinica e tecnica dei suoi ideatori."

Questo libro, così come quello che lo ha preceduto, nasce con il presupposto di affrontare direttamente ogni tema trattato e d'inquadrare e di descrivere minutamente alcuni tra i mezzi correttivi ortodontico - ortopedico - intercettivi di più largo uso, dedicando ampio spazio alla loro corretta realizzazione tecnica. Le placche di S. Bassani, le sistematiche di N. Cetlin, le apparecchiature di P. Falconi e tanti altri mezzi correttivi, che costituiscono la farmacopea dell'ortodonzia intercettiva contemporanea, trovano in questo libro una chiara descrizione, accuratamente esemplificata in ogni passaggio realizzativo.

L'opera è utile per il tecnico ortognatodontico, per il professionista che si voglia avvicinare alla realizzazione tecnica del mezzo correttivo e lo è ancora di più per lo studente di odontotecnica e per quello di ortognatodonzia.

La carrellata descrittiva riguarda la maggior parte dei mezzi correttivi ed inoltre, attraverso la dettagliata descrizione dei diversi procedimenti tecnologici, fornisce all'operatore sanitario molteplici chiavi di lettura, che potranno essere utili anche per quelle realizzazioni che il libro, per ovvie ragioni di spazio, non ha potuto comprendere.

Prof. Bruno Genone

### VOL. 3°

C'è un detto: "nulla di nuovo sotto il sole".

Si dice anche che un simile principio sia immortale. Tuttavia questa è un'eccezione.

Devo ammettere, che, al momento di ricevere un nuovo testo da recensire, solitamente non faccio salti di gioia.

Sarà forse la continua mancanza di tempo o forse l'ininterrotto succedersi dei miei impegni internazionali....Avevo ricevuto le bozze già da qualche tempo, mi ci sono avvicinato quasi fortuitamente: un impegno rinviato e le bozze lì, sulla scrivania, affioravano a stento in un mare di scartoffie. Dopo le prime pagine ne sono rimasto entusiasta; un testo sulla realizzazione dei più comuni ausiliari nella terapia ortodontica contemporanea, ma certo! Era quello che mancava.

La meticolosità ed il puntiglio con i quali sono state descritte tutte le fasi realizzative hanno dell'inverosimile.

Una ricchezza iconografica di questa portata richiede un oscuro lavoro che si protrae per numerosi anni.

Lo consiglio caldamente a clinici e tecnici.

Gli studiosi di ogni nuova epoca emergono appoggiandosi sulle spalle dei predecessori: ritengo che questo lavoro possa essere considerato come un ulteriore passo verso il futuro.

Dott. Robert M. Ricketts